



Piano Triennale Offerta Formativa

1C.D.G. SETTANNI S.M.S.MANZONI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1C.D.G. SETTANNI
S.M.S.MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
04/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7664 del
05/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/12/2018 con delibera n. 66*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza
4.3. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo 'Settanni - Manzoni' si è costituito il 1/9/2017 in ottemperanza del piano di dimensionamento approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 11 del 23/01/2017. E' composto da: Scuola dell'infanzia 'Giovanni Paolo II' Scuola dell'infanzia 'Gianni Rodari' Scuola Primaria 'G. Settanni' Scuola Secondaria di primo grado 'A. Manzoni' L'utenza presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. E' sempre più frequente, nel territorio, la presenza di famiglie extracomunitarie e, dunque di nuovi alunni con specifiche problematiche, richieste ed esigenze. Gli studenti non italiani sono circa il 12% dell'intera popolazione studentesca, il dato è maggiore della media regionale e nazionale. La presenza di alunni stranieri è occasione di scambio interculturale, multiculturale e di arricchimento nell'educazione alla cittadinanza. Nel corrente anno nell'Istituto comprensivo sono presenti 886 alunni, 15 alunni diversamente abili, 12 DSA, 16 BES e molti alunni con svantaggio socio-culturale e con disagio comportamentale relazionale. Il rapporto studenti - insegnante è di 11,56 globalmente adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola soprattutto grazie all'apporto dell'organico potenziato (a seguito della legge 107/2015). Il dato è in linea con i riferimenti regionali.

Vincoli

Il contesto demografico della scuola è fortemente influenzato dal fenomeno migratorio determinato dalla continua affluenza di cittadini stranieri, soprattutto albanesi, che hanno acquisito residenza stabile. Di conseguenza la popolazione scolastica dell'istituto 'Settanni-Manzoni' rivela una considerevole presenza di alunni in difficoltà di apprendimento, poco motivati allo studio, con problemi relazionali e di integrazione. L'assenza di azioni istituzionali di mediazione linguistica, al momento dell'arrivo in Italia, rallenta la comunicazione con la famiglia, l'apprendimento della lingua e quindi il processo di integrazione degli alunni

stranieri. Nella scuola secondaria di primo grado si presenta il fenomeno della dispersione scolastica che incide profondamente sul tessuto socio-culturale del territorio: esso si manifesta sotto forma di irregolarità nelle presenze, con inevitabili conseguenze sui livelli di profitto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area territoriale del comune di Rutigliano, nel sud-est barese, è caratterizzata da una economia prettamente agricola di cui la coltivazione intensiva dell'uva da tavola costituisce l'attività preminente. Strettamente collegate alla sua produzione, sono sorte numerose aziende impegnate nella lavorazione e nella esportazione di prodotti ortofrutticoli. I rapporti con il territorio sono improntati alla collaborazione e alla reciproca valorizzazione delle risorse umane e materiali, tali da rendere l'Istituto polo di iniziative culturali, di manifestazioni educative e sportive. Attiva è la collaborazione con numerosi Enti e Associazioni: Presidio del libro, Libera, ANT, APLETI, Prato Fiorito, Parrocchie, Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Rutigliano, Biblioteca comunale. Le società sportive Olimpia Club e Sport Center, A.S.D., Giovani Aquile offrono gratuitamente dei percorsi di educazione allo sport. Il circolo è presidio di Legambiente e da anni organizza manifestazione per la valorizzazione e la difesa delle LAME presenti sul territorio. Con la Polizia municipale l'istituzione organizza corsi di educazione stradale rivolta ai giovani utenti. Il territorio si caratterizza per la presenza di istituti scolastici di Istruzione Secondaria che garantiscono un'Offerta Formativa articolata in diversi indirizzi di studio.

Vincoli

Le risorse economiche da parte dell'ente comune, sono a volte limitate. Mancano spazi adeguati per manifestazioni ed iniziative varie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto comprensivo è composto dalla sede centrale-scuola Primaria, due plessi di scuola dell'Infanzia e un plesso per la scuola secondaria di 1 grado. I plessi sono facilmente

raggiungibili in quanto ben collegati da una rete stradale e ferroviaria. Per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono presenti: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensore. La scuola Primaria avendo beneficiato di diversi PON FESR, dal 2007 ad oggi, ha realizzato i seguenti laboratori: multimediale, linguistico , scientifico-matematico, musicale con un buon livello qualitativo delle strutture e delle infrastrutture. Il 90% delle aule della scuola e' fornita di LIM. Inoltre sono presenti tre biblioteche tra infanzia e primaria, dotate di 4489 volumi, e una palestra da ristrutturare. Nella secondaria sono presenti i laboratori,multimediale , scientifico,linguistico , musicale , una biblioteca di nuova istituzione con circa 300 volumi e una palestra.

Vincoli

Completare la dotazione LIM delle classi per offrire pari opportunita' a tutti gli alunni dell'istituto. . Attrezzare i plessi dell'Infanzia di tecnologia multimediale. Migliorare le strutture con interventi di manutenzione straordinaria (bagni, aula mensa, palestra, etc.). Rinnovare i laboratori tecnologici -linguistici-musicali. Aumentare le risorse finanziarie a carico dello Stato. Favorire l'assegnazione di risorse economiche anche a carico di privati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1



Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Aule con LIM	15



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dalla lettura del contesto socio-culturale ed economico in cui opera la scuola emerge la domanda formativa dei genitori e degli alunni, nonché della comunità territoriale, strettamente collegata alle attese relative ai bisogni affettivi-relazionali e cognitivi. Si impongono le richieste riguardanti:

-l'acquisizione di una preparazione di base efficace e la possibilità di ampliare il proprio percorso formativo;

-una maggiore attenzione per gli alunni che manifestano difficoltà nell' esercizio delle strumentalità di base, in particolare della comunicazione in lingua italiana per gli alunni stranieri;

-l'acquisizione di autonomia e di senso di responsabilità rispetto agli impegni assunti;

-la maturazione dell'identità personale e crescita dell'autostima;

-la promozione della socializzazione e dell'appartenenza al gruppo;

-la necessità di rafforzare gli elementi di continuità educativo-didattica tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado.

La scuola si impegna a preparare le giovani generazioni al futuro, dando loro le chiavi di accesso che favoriscano l'inserimento nella realtà sociale in continuo cambiamento: "Educare significa anche insegnare a saper essere nel proprio tempo" (C. Petracca). In una società sempre più multiculturale una " scuola di qualità per tutti" si realizza accogliendo ogni bambino con competenza, ponendo attenzione ai tempi, ai bisogni e alle capacità di ciascuno.

Le scelte educative per attuare la Mission sono:

Le scelte



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE:

Linguistiche (italiano, inglese, lingue europee)

Matematico logiche e

scientifiche;

Pratica e cultura musicale, artistica, sportiva, multimediale.

DIDATTICA

Potenziamento delle

metodologie e delle attività di laboratorio.

DIRITTO ALLO STUDIO

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni

forma di discriminazione

e del bullismo, anche informatico.

Potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Individuazione di percorsi e di

sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione

del merito

degli alunni.

ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come

lingua seconda attraverso

corsi e laboratori per studenti di

cittadinanza o di lingua non italiana.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Assicurare il successo formativo ad una più vasta platea di studenti.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e di quelli ammessi con obiettivi parzialmente raggiunti.

Priorità

Valorizzare le eccellenze



Traguardi

Incentivare la partecipazione a: corsi per la certificazione linguistica, corsi di teatro, musica e arte, gare e concorsi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni collocati nelle prove nazionali nella fascia 1 e 2 nella lingua italiana e in matematica

Traguardi

Ridurre del 5% l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli alunni con livelli di apprendimento medio-basso.

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi.

Traguardi

Contenere la varianza entro il 20% delle classi della scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

LA PROMOZIONE DEL SENSO SOCIALE

Traguardi

Rispetto della diversità,, valore accoglienza, collaborazione,condivisione e solidarietà..

Priorità

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Traguardi

Condivisione di regole e valori , costruzione del senso di legalità e attenzione ai principi costituzionali.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli alunni provenienti dalla nostra scuola.



Traguardi

Avviare una raccolta dati relativa ai risultati degli alunni della nostra scuola frequentanti le scuole del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO LINGUISTICO

Descrizione Percorso

Progetti di recupero e potenziamento linguistico per la scuola Primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di sostegno/consolidamento per le competenze di base, anche tramite progetti extracurriculari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Assicurare il successo formativo ad una più vasta platea di studenti.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni collocati nelle prove nazionali nella fascia 1 e 2 nella lingua italiana e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza fra le classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati a distanza degli alunni provenienti dalla nostra scuola.

"Obiettivo:" Attivare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali, anche tramite progetti extracurricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni collocati nelle prove nazionali nella fascia 1 e 2 nella lingua italiana e in matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
Responsabile		

LABORATORIO DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI

APPRENDIMENTI

Le

impostazioni metodologiche tenderanno in generale a:

- valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- privilegiare la metodologia laboratoriale;
- realizzare un percorso didattico individualizzato che consente di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno in vista di un reale e positivo sviluppo.

Risultati Attesi

Stimolare la motivazione ad apprendere.

Acquisire la strumentalità di base e le competenze linguistiche - logico espressive. Migliorare le abilità di apprendimento dell' area linguistica e logico matematica.

Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. Fasi di attuazione del progetto:

attività di supporto in orario antimeridiano;

attività mirate con gruppi di livello in un'aula attrezzata .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curriculari in classe, l'organizzazione di laboratori di

alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione e intermedio) in orario curricolare.

-LIVELLO PRIMA ALFABETIZZAZIONE

È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi. Un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

-LIVELLO INTERMEDIO

1 È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

Fasi di attuazione dei progetti;

attività di supporto in orario pomeridiano;

-attività mirate con gruppi di livello in un'aula attrezzata;

- - - attività di supporto in

classe.

Risultati Attesi

Supportare l'apprendimento della lingua italiana come lingua veicolare per la scolarizzazione e per la socializzazione. Fornire gli strumenti di base per lo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano L2 Favorire la partecipazione ad alcune attività comuni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARLIAMO L'INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		esperti madre lingua esterni alla scuola

Responsabile

Attivazione di corsi di approfondimento e potenziamento della lingua inglese in orario pomeridiano- gruppi di alunni 4 e 5.

Creare motivazione per rafforzare l'autonomia degli alunni

Valutare e certificare le competenze della lingua

inglese degli alunni

Abituare il

bambino a interloquire con esperti madre lingua esterni alla scuola

Gli alunni sostengono gli esami del grade 1 e grade 2

corrispondenti al livello pre-A1 e A1 del Q.C.R.E Certificazione delle competenze.

Risultati Attesi

Sviluppare la capacità di esprimersi in lingua inglese in situazioni di autentica comunicazione.

❖ INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Descrizione Percorso

Percorsi in orario curricolare destinati ad alunni dell'intero Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attività di formazione sulle metodologie inclusive, sulla progettazione e valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Assicurare il successo formativo ad una più vasta platea di studenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni collocati nelle prove nazionali nella fascia 1 e 2 nella lingua italiana e in matematica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la varianza fra le classi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati a distanza degli alunni provenienti dalla nostra scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PET-THERAPY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Personale specializzato in attività di Pet-therapy

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali degli alunni Dva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICOTERAPIA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docente specializzato in progetti di Musicoterapia

Risultati Attesi

Miglioramento delle capacità di ascolto, memorizzazione ed attenzione degli alunni Dva e Bes

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI LETTURA CREATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti Alunni Dva e Bes	Docenti

Responsabile

Docenti specializzati

Risultati Attesi

Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro

Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri

❖ **EDUCAZIONE MUSICALE NELLA SCUOLA**
Descrizione Percorso



Progetti di potenziamento e di educazione musicale rivolti ad alunni Bes, Dva e Dsa della scuola Primaria e Secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturazione dell'orario delle classi in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (classi aperte).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Assicurare il successo formativo ad una più vasta platea di studenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni collocati nelle prove nazionali nella fascia 1 e 2 nella lingua italiana e in matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza fra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI IN ARMONIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Alunni Bes e Dva	
Responsabile		

Progetto della scuola Secondaria di I grado per alunni Bes e Dva

Risultati Attesi

Miglioramento delle capacità espressive; coinvolgimento dell'Istituto in eventi nel territorio; costruzione di relazioni umane positive e di un'identità personale armonica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE AL SUONO E ALLA MUSICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Alunni Bes e Dsa	

Responsabile

Progetto rivolto agli alunni Bes e Dsa della scuola Primaria

Risultati Attesi

Favorire lo sviluppo della socializzazione, della creatività e dell'autonomia nei bambini portatori di handicap e con difficoltà di apprendimento in una cornice di collaborazione reciproca.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIO ALLO STUDIO DEL PIANOFORTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Attività di Potenziamento nella Scuola Primaria

Risultati Attesi

Sviluppare l'interesse alla musica; sviluppare le competenze musicali e la musicalità;
favorire la comunicazione e l'espressione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel'organigramma di Istituto sono presenti ruoli e funzioni specifiche per ciascun ordine di scuola. I principali ambiti organizzativi sono affidati alle Funzioni Strumentali:

Scuola dell'Infanzia -Area Ampliamento Piano offerta formativa triennale
Progettazione/Monitoraggio/Continuità

Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado:Area Ampliamento piano offerta
formativa triennale Progettazione monitoraggio

Area Inclusione-Area Tecnologica-Area Valutazione-Area Continuità -
Orientamento. Docenti di dipartimento disciplinare:

linguistico-espressivo, matematico-scientifico. Funzioni:

Articolazione didattica della disciplina e definizione dei criteri di
valutazione ,costruzione di un archivio di verifiche condivise,sceita dei libri di
testo e dei materiali didattici,confronto delle diverse proposte didattiche,ricerca
e auto aggiornamento,proposte di formazione del personale,sperimentazione
di metodologie didattiche plurime.

ALLEGATI:

organigramma.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adesione al PNSD

Realizzazione di percorsi progettuali sul coding e robotica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Elaborazione di un curriculum verticale per ciascuna area disciplinare; alla luce della Legge di Riforma del 13 Luglio 2015 n.107, condivisione dello scenario istituzionale con l'attuazione delle seguenti linee-guida:

- inclusione
- formazione docenti
- miglioramento

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING		
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PAPA GIOVANNI PAOLO II"

BAAA896013

"GIANNI RODARI"

BAAA896024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO

BAEE896018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SMS A. MANZONI

BAMM896017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"PAPA GIOVANNI PAOLO II" BAAA896013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIANNI RODARI" BAAA896024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO BAEE896018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS A. MANZONI BAMM896017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

1C.D.G. SETTANNI S.M.S.MANZONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

"PAPA GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare i processi di simbolizzazione. Tenendo presente l'approccio globale del percorso formativo che caratterizza la scuola dell'infanzia, le docenti favoriscono lo sviluppo delle competenze individuando obiettivi di apprendimento in modo interdisciplinare ai cinque campi di esperienza definiti nelle Indicazioni per il Curricolo 2012

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo Verticale D'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

SMS A. MANZONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Curricolo Verticale D'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO: ACCOGLIENZA

Conoscere il nuovo ambiente scolastico in tutte le sue dimensioni, sociali, organizzative, logistiche per inserirsi serenamente e costruttivamente superando le ansie iniziali. Area tematica: accoglienza, emozioni, sentimenti e le regole del vivere insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo di relazioni significative fra i bambini. Educare alla convivenza democratica e civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PSICOMOTRICITÀ

La pratica psicomotoria accompagna le attività ludiche del bambino in un percorso di maturazione per favorire il passaggio "dal piacere di agire al piacere di pensare". Con il progetto psicomotorio gli obiettivi sono volti all'importante compito della scoperta di sé, del proprio corpo, delle sue capacità e possibilità riferiti anche al contesto spazio-temporale. Il gioco, spontaneo e simbolico, sarà il mezzo utilizzato come massima espressione del mondo interiore di ogni bambino, delle sue emozioni e dei suoi bisogni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire la possibilità di "giocare" in un clima di sana competizione. Favorire lo sviluppo di relazioni significative fra i bambini. Educare alla partecipazione per favorire il dialogo, il confronto e la cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ EDUCARE ALL'AMBIENTE

Quello che si intende raggiungere con lo svolgersi del progetto rispecchia le seguenti aree tematiche: prendere coscienza dell'ambiente che ci circonda; assumere comportamenti di rispetto verso l'ambiente; favorire nei bambini la crescita di mentalità ecologica. Le attività didattiche sono indirizzate alla salvaguardia del territorio in ogni sua forma: recupero della qualità della vita, promozione di stili di vita, consumo consapevole, tutela e salvaguardia del territorio. favorire nei bambini la crescita di mentalità ecologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo principale è la sensibilizzazione delle nuove generazioni a partire dall'Infanzia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Il nostro Istituto è presidio di Legambiente, sostenuto dai docenti e dai genitori. Le attività svolte sono supportate anche da esperta esterna.

❖ "HELLO LADYBIRD!"

Area tematica Inglese (Anni quattro) Il progetto sperimentale di insegnamento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia, si fonda sulla consapevolezza che tutti i

bambini, inseriti in contesti socio-culturali multietnici, debbano essere messi nelle condizioni di stabilire tra loro rapporti di positiva convivenza, attraverso un'educazione alla multiculturalità, ovvero alla conoscenza, comprensione e rispetto di usi, costumi, culture e lingue diverse dalla propria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire abilità linguistiche attraverso strategie ludiche in situazioni comunicative reali. - Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ CONTINUITA'

I bambini di 5 anni in continuità con le classi v della scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado saranno coinvolti in un emozionante CONCERTO DI NATALE. Con le classi prime saranno attivati laboratori dal tema: "VIAGGIANDO E BALLANDO NEL MONDO". «Le giornate dell'orientamento» classi quinte - scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ IL PIACERE DI LEGGERE

L'attività prevede l'adesione di alcune sezioni e classi dei tre ordini di scuola. Vivere la lettura come esperienza affettivamente importante Educare alla lettura intesa come gusto del leggere. INCONTRI CON L'AUTORE Dopo essersi addentrati nei percorsi narrativi proposti, gli alunni incontrano nel secondo quadrimestre gli autori dei libri letti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad ascoltare Arricchire il linguaggio Riconoscere l'esistenza di un universo di linguaggi da leggere Sviluppare l'immaginazione e la fantasia

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Approfondimento

❖ **ELEMENTI DI LINGUA LATINA**

Scuola secondaria di 1° grado Metodi della comunicazione, dell'osservazione, della ricerca, studio in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le caratteristiche essenziali della lingua latina per comprendere le origini e l'evoluzione della lingua italiana. Conoscere il sistema della lingua latina, i casi, le declinazioni, le congiunzioni, la costruzione della frase. Conoscere l'alfabeto latino e operare confronti con quello italiano, individuando le differenze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **ERASMUS**

Potenziare l'abilità di comprensione attraverso la lettura e la ricerca. Sviluppare le competenze degli studenti in diverse materie. Migliorare la conoscenza della seconda lingua e delle nuove tecnologie. Sviluppare la comprensione interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza Europea Educazione interculturale e diritti umani
Cooperazione scolastica per scambiare e migliorare le buone pratiche educative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EDUCHANGE**

Tema chiave del progetto è l'educazione alla diversità ed al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore aggiunto..."

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale Global
VolunteerEduCHANGE

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **SCUOLA E SHOAH**

Attività interdisciplinari a tema - Cineforum Cerimonie, iniziative, incontri (in presenza e on-line con autori e/o testimoni) e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti Alunni classi quinte e classi terze della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere su quel male assoluto che è stato la shoah. Educare alla legalità e alla convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LEGALITA'**

L'istituto IC Settanni-Manzoni collabora da anni con l'associazione LIBERA, guidata da Don Luigi Ciotti, che sostiene chi si ribella alla Mafia e al suo mortale giogo. Numerosi eventi sono legati al tema della legalità, tra cui la partecipazione ai cortei e manifestazioni della pace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il valore dell'onestà, pilastro essenziale della società civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"SPORT DI CLASSE**

"ALFABETIZZAZIONE MOTORIA" (classi quarte e quinte). Progetti con consulenti esterni (classi prime, seconde e terze -primaria) Progetto Sport a scuola FIJLKAM settore judo - classi prime e seconde scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria attuando e portando a regime un corretto ed uniforme programma di educazione motoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PON FSE ANNUALITÀ 2014/20**

FSE PON PU 2017 47 "UN PONTE PER I BAMBINI" (SCUOLA INFANZIA) Tipologia moduli: Linguaggi, Educazione bilingue, plurilingue, Espressione corporea, Espressione creativa.

FSE PON PU 2017 33 "UNA SCUOLA PER TUTTI" (SCUOLA PRIMARIA) Tipologia moduli: 5 di Lingua Madre, 3 di Matematica 1 ed. alimentare, 2 ed. ambientale e 2 motoria.

FSE PON PU 2017 439 "OFFICINA DELLE COMPETENZE" (SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado) Tipologia moduli: 2 Lingua madre, 2 di Matematica e 2 di L2

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze di base: Linguaggi, educazione bilingue, espressione

corporea, espressione creativa. Cittadinanza globale: educazione alimentare, ambientale e sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri, articoli sul blog, dibattiti: sono molte le iniziative messe in campo quest'anno "FACCIO IL BELLO NON IL BULLO" Progetto rivolto alle classi prime scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare i ragazzi ad aver cura degli spazi comuni, come risvolto della cura di sé e del prossimo. Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi esterni e la piantumazione di alberi nel giardino della scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO "SCUOLA AMICA" UNICEF-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Progetto in continuità con la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Il cuore della solidarietà: in occasione della festa della mamma sarà allestita in ogni plesso una bancarella: il ricavato sarà devoluto per la realizzazione di un progetto UNICEF.

Obiettivi formativi e competenze attese

Da 8 anni l'UNICEF Italia realizza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) il Progetto-pilota "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi", che prevede a fine percorso un attestato di riconoscimento. L'adozione di un progetto è un'azione concreta per sostenere i programmi dell'UNICEF per l'infanzia nel mondo attraverso iniziative di raccolta fondi a livello di classe, sezione o scuola, associando ad esse una riflessione sul concetto di solidarietà, con una ricaduta anche sull'aspetto educativo. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ **EDUCAZIONE STRADALE "PILLOLE DI...SICUREZZA"**

La scuola partecipa ai progetti predisposti dagli Enti territoriali e ACI Bari per l'Educazione Stradale. In particolare, quest'anno è candidata alla partecipazione al progetto «Pillole di Sicurezza» dell'Ansi-Bari, che prevede la partecipazione di alunni, docenti e genitori ad incontri, sia a Bari, sia presso la scuola in collaborazione con la Polizia Locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le norme di sicurezza per il trasporto dei bambini. Uso corretto degli attraversamenti pedonali. Uso responsabile della bicicletta. Cittadinanza attiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I destinatari dell'azione n.2 sono i membri della comunità scolastica, alla quale viene fornita la possibilità di usufruire di una didattica digitale in ogni luogo della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'Istituto è destinatario di fondi per l'allestimento della Biblioteca Digitale. Il progetto si propone di realizzare un'infrastruttura per l'accoglienza e la fruibilità di servizi di information literacy per garantire l'accesso all'informazione ricercata in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Scopo della scuola è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti; permettere la conoscenza favorendo una life-long learning. Da qui l'idea di partecipare alla selezione per la realizzazione di una Digital Library.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I Docenti partecipano alla Formazione di Ambito, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**Didattica per competenze,
innovazione metodologica e
competenze di base**

2. **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
3. **Inclusione e disabilità**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"PAPA GIOVANNI PAOLO II" - BAAA896013

"GIANNI RODARI" - BAAA896024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA**

DELL'INFANZIA La griglia sintetizza, al termine della frequenza della Scuola dell'Infanzia, alcune competenze-abilità che raggruppano in modo più globale gli atteggiamenti e i comportamenti educativi e apprenditivi dei bambini e delle bambine. Essa è stata elaborata in seguito ad una attività di comparazione tra: □ I traguardi di sviluppo delle competenze indicati nelle "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" □ Le competenze espresse per ciascun campo di esperienza nella programmazione educativa inserita nel POF . □ I descrittori delle schede di valutazione globale elaborate dal gruppo delle insegnanti negli anni precedenti. La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con i seguenti termini: A – Avanzato -L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C – Base -L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS A. MANZONI - BAMM896017

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA
SECONDARIA 1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

1 C.D. "SETTANNI" -RUTIGLIANO - BAEE896018

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

1° e 2° Quadrimestre Scuola Primaria Griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Certificazione delle competenze

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli alunni in difficoltà di apprendimento a causa di disabilità a anche per motivi di carattere economico, linguistico e sociale. Adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente modulando le strategie di intervento anche attraverso l'uso di strumenti multimediali. Per gli alunni disabili le strategie didattiche si articolano a diversi livelli: attività comuni al gruppo-classe mirate a favorire l'integrazione e la valorizzazione delle diverse abilità di ciascuno. Progetti speciali: musicoterapia, pet therapy, progetto sportivo 'UBUNTU'. Importanti attività finalizzate a sviluppare la sicurezza, l'autonomia ed il rispetto delle regole. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PDP viene monitorato con regolarità.

Punti di debolezza

Gli interventi risultano efficaci nella misura in cui assicurano continuità didattica-educativa e sono duraturi nel tempo. Non sempre i risultati sono pari all'impegno profuso a causa degli esigui fondi a disposizione della scuola e delle palesi difficoltà di ciascun alunno. I progetti relativi agli alunni diversabili dovrebbero durare l'intero anno scolastico prevedendo continui confronti con i docenti per apportare miglioramenti alla proposta formativa e didattica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le situazioni di disagio socio-economico riscontrate in alcune famiglie e di inserimento in una nuova realtà a seguito di migrazione incidono, a volte, sul rendimento scolastico. La scuola ha organizzato a tal fine un progetto di prima accoglienza stranieri, finalizzato all'alfabetizzazione linguistica, e un progetto di recupero in lingua Italiana e Matematica rivolto ad alunni stranieri e italiani con particolari difficoltà nelle discipline oggetto di intervento. Sono stati realizzati percorsi formativi PON-FSE inclusione e disagio sociale. Il potenziamento degli alunni con particolari attitudini è garantito attraverso: -corso di preparazione e conseguimento della certificazione Trinity Exam per promuovere talenti ed eccellenze; -percorsi formativi PON FSE in lingua madre.

Punti di debolezza

Il tempo dedicato alle attività di recupero e sviluppo delle competenze essenziali è risultato limitato a causa degli esigui finanziamenti per la scuola. Gli interventi individualizzati si svolgono con difficoltà all'interno della classe per la presenza di diverse problematiche che normalmente l'insegnante deve gestire.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione degli alunni disabili; rilevazione dei bisogni e delle difficoltà cognitive; valutazione dei punti di forza e debolezza dell'alunno. Definizione dei percorsi didattico-educativi necessari per raggiungere gli obiettivi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il DS, docenti di sostegno e curricolari, famiglie, responsabile ASL, ente comunale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Coinvolgimento della famiglia indispensabile per acquisire informazioni sulla vita dell'alunno all'interno della famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti di formazione su Inclusione e Disabilità
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili viene effettuata sulla base degli obiettivi fissati nel Pei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Come per gli alunni normodotati, anche per gli alunni disabili sono previste strategie di inserimento nel contesto scolastico di destinazione, allo scopo di rendere graduale l'approccio con una nuova realtà scolastica.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Organizzazione oraria del Plesso di competenza; sostituzione dei docenti assenti; redazione dei verbali del Collegio Docenti; redazione di Circolari relative al Plesso di competenza; monitoraggio dell'ingresso ed uscita degli alunni dall'edifici scolastico; partecipazione ad eventi legati alla vita scolastica nel territorio	2
Funzione strumentale	Scuola dell'Infanzia -Area Ampliamento Piano offerta formativa triennale Progettazione/Monitoraggio/Continuità Scuola Primaria e Secondaria di 1°grado:Area Ampliamento piano offerta formativa triennale Progettazione monitoraggio Area Inclusione-Area Tecnologica-Area Valutazione-Area Continuità - Orientamento	12
Capodipartimento	Coordinatori dipartimenti disciplinari:	8
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso e di interclasse	9
Responsabile di	Supporto ai docenti.	6



laboratorio		
Animatore digitale	Supporto ai docenti	2
Team digitale	Docenti con funzioni di raccordo e gestione di tematiche relative all'uso delle TIC nella scuola	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetto Accoglienza Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Recupero linguistico per alunni L2 Progetto musicale del Coro scolastico Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Recupero linguistico per alunni L2 Progetti di potenziamento di Lingua Inglese Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi
Ufficio per la didattica	Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali
Alunni Istituto Comprensivo	Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce; Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema: unitamente all'addetta agli acquisti si procede alla richiesta di preventivi, al prospetto comparazione, all'individuazione e conferma ditte (collaborazione con A.A. M. Leale per

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	DURC – tracciabilità – CIG – mercato elettronico); Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Attività nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività prevista dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Attività prevista dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito